



energy to inspire the world

Forlì, 14/12/2022

Spett./le

**DI.CEOR/C.FO/SIL**

Prot. 263/2022

AINT MASTER: EAM58307

Pratica 456

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazioni**

**Viale Aldo Moro, 52  
40127 Bologna**

**PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)**

**Oggetto:** Procedimento autorizzatorio unico di VIA (art. 27-bis D.Lgs. 152/06-PAUR) relativo al progetto denominato: "recupero di bacini di ex cava in destra idraulica del fiume Marecchia, con funzione di stoccaggio per soccorso e distribuzione irrigua sulla bassa Valmarecchia, laminazione delle piene ed uso ambientale codice intervento: pnrr-m2c4-i4.1-a1-3" – proposto da Consorzio di Bonifica della Romagna.  
**Verifica di completezza, ai sensi dell'art. 15, commi 4 e 5, della L.R. 04/2018.**

**Met.to:** Rimini-Sansepolcro DN 650

In riferimento alla richiesta di cui in oggetto, Vs. PEC Prot. 12/12/2022.1221735.U del 12/12/2022, Vi informiamo che, a seguito verifica di completezza della documentazione, rileviamo che quanto reso disponibile risulta essere incompleto ai fini di una valutazione delle possibili interferenze presenti con sottoservizi ed impianti in esercizio di proprietà Snam, allo scopo del rilascio del parere di competenza per la realizzazione e l'esercizio delle opere in oggetto.

La suddetta documentazione andrà pertanto integrata con quanto di seguito elencato:

1. verbali di picchettamento relativi ai metanodotti Snam presenti entro l'area di bacino denominato (per l'esecuzione dei suddetti si faccia riferimento al Centro Snam di Forlì - tel. 0543 576066 - che provvederà ad inviare personale per il tracciamento in campo dei sottoservizi di competenza);
2. planimetrie del progetto rappresentanti in scala adeguata tutte le opere previste entro l'area di bacino, che riportino anche gli asset della scrivente Società (sottoservizi, impianti), così come topograficamente rilevati a seguito dei suddetti picchettamenti in campo;
3. relazione tecnica specifica relativa alle interferenze Snam con le opere in progetto, qualora eventualmente riscontrate.

**Centro di Forlì**  
Via Cervese, 23  
47122 Forlì  
Tel: 0543/72.07.88 (emergenza 24 ore su 24)  
0543/56.60.66  
Fax: 0543/79.51.77

Snam Rete Gas S.p.A.  
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7  
Capitale sociale Euro 1.200.000,00 i.v.  
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008 - R.E.A. Roma n. 1219553  
Partita IVA 10238291008  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.  
Società con unico socio



energy to inspire the world

r\_emi.ro.Giunta - Prot. 14/12/2022.1230271.F

Vi specifichiamo, altresì, che i metanodotti in pressione ed esercizio di proprietà della scrivente, sono disciplinati dalle norme di sicurezza vigenti in materia di cui al D.M. 16 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell' 8 maggio 2008), del D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell' 8 maggio 2008), e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

A tal proposito è opportuno ricordare, come previsto al punto 1.5 del medesimo Decreto Ministeriale, che gli Enti locali preposti alla gestione del territorio, oltre a dover tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto gas nella predisposizione o nella variazione dei propri strumenti urbanistici, hanno l'obbligo di prescrivere il rispetto della sopraccitata normativa anche in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta, al fine di garantire la continuità e la sicurezza del trasporto di gas naturale.

In particolare, essendo presente in zona un gasdotto classificato di prima specie ai sensi del predetto decreto, occorrerà verificare eventuali punti di contrasto con quanto previsto ai punti 2.5.2 e 2.5.3 del citato Decreto, relativamente alle distanze di sicurezza dai "nuclei abitati" e dai "luoghi di concentrazione di persone".

Ricordiamo infine che, in prossimità delle fasce asservite ai nostri gasdotti, che trasportano gas ad alta pressione, nessun lavoro potrà essere intrapreso in assenza di nostra formale autorizzazione.

Distinti saluti.

Business Unit Asset Italia  
Trasporto  
Centro di Forlì



Manager  
Alessandro Frassinetti